

ASTI

Gli orientisti salgono sugli alpeggi



Dando il cambio alle mandrie scese al piano gli orientisti si impossessano dei pascoli montani: dopo Selamatt nel Toggenburgo, passando da S. Bernardino a Pesciüm, saliranno a Klosters e Davos, per una serie di gare molto impegnative sul piano fisico e tecnico.

La serie di weekend di gare nazionali ha avuto un primo culmine nel Toggenburgo, e più precisamente a Selamatt, sede dei campionati svizzeri long, che hanno laureato Simona Aebersold e Daniel Hubmann. La gara è stata preceduta da una prova di selezione per gli orientisti dei quadri nazionali, che si sono candidati per un posto nel girone finale di Coppa del Mondo, previsto a Davos e Klosters. Il Toggenburgo non ha portato fortuna a Elena Roos, classificata in entrambe le competizioni al quarto posto. Se nella gara middle la forte ticinese risulta distanziata di soli 39 secondi dalla vincitrice Aebersold, nella gara long valida per il titolo nazionale il distacco è ben più importante. "Non capivo la cartina, non riuscivo nemmeno a riconoscere sulla mappa le cascate che vedevo in lontananza. Oggi è stato un disastro totale". Non sarà questa controprestazione che farà mancare alla bravissima Elena la finale di Coppa del Mondo, ma l'irritazione è stata forte. Il Toggenburgo ha invece visto il ritorno ai vertici di Tobia Pezzati, che ha finalmente espresso le sue qualità. Decimo nella gara di selezione e sesto nei campionati svizzeri, Tobia si è messo alle spalle un anno tormentato e si è guadagnato la convocazione per la Coppa del mondo. Bene a Selamatt anche Emanuele Ren, sedicesimo fra l'élite rossocrociata, nonché i diciottenni Matteo Bertozzi ed Elia Ren, che pure hanno ottenuto la convocazione per i mon-

diali junior di inizio novembre, quando in Portogallo verranno recuperate le prove boschive, annullate a luglio per il pericolo di incendi. Matteo Bertozzi si è aggiudicato la medaglia di bronzo ed Elia Ren ha chiuso al 7° rango nella stessa categoria H 18. Sul podio dei campionati svizzeri sono saliti pure cinque master ticinesi: Manuel Asmus e Gianni Guglielmetti, secondo e terzo fra gli H 35, Stefano Maddalena ha vinto fra gli H 50 e Francesco Guglielmetti ha conquistato l'argento fra gli H 65. Poche luci invece dal settore giovanile, dove la sola e solita Sara Bomio-Pacciorini ha stravinato fra le D 12, ma dove solo una manciata di orientisti ticinesi under 20 ha terminato fra i top ten di categoria. Nel prossimo weekend si resta in altura, per due prove del Trofeo miglior orientista BancaStato/Asti. La prima, a S. Bernardino Fless è proposta dall'O-92 Piano di Magadino, che per l'occasione inaugura una nuova cartina della zona, firmata da Olivier Minotti. Il contesto è più raccolto di quello delle gare nazionali, perché invece dei 1500 di Selamatt saranno al via 350 concorrenti, ma il compito tecnico sarà simile e il terreno sotto le scarpe dei corridori altrettanto frastagliato e pesante per il fisico. Il giorno dopo la carovana degli orientisti si sposta a Pesciüm, dove a farla da padrone sul pendio saranno le piante di rododendri e mirtilli, che andranno aggirate lungo i tracciati preparati dal Gold Savosa. Informazioni al sito www.asti-ticino.ch Dal 23 al 25 settembre sarà l'alto Ticino il palcoscenico per tre competizioni particolari, denominate Swiss-O-Days, che vogliono lanciare la Swiss-O-Week di Flims-Laax del 2023. A Cioss Prato in Val Bedretto, al Ritom e in Val Piora in Leventina gli orientisti troveranno paesaggi spettacolari, cartine e terreni di gara toccati finora pochissimo da competizioni. A Cioss Prato si sono corsi nel 2021 i campionati ticinesi sotto il diluvio e nel 2020 per le gare di selezione dei quadri nazionali nella zona del Ritom si era

addirittura prospettato un annullamento per le pessime previsioni del tempo. Ora queste regioni devono presentarsi nelle loro migliori condizioni meteo, per accogliere gli specialisti di cartina e bussola, tenuti a raggiungere le partenze del Ritom e in Val Piora con una lunga camminata di riscaldamento. Dettagli al sito www.asti-ticino.ch

Jugendcup della Selezione Ticino: il rango è bugiardo
Il settimo rango su otto selezioni regionali ottenuto dai giovani ticinesi nel tradizionale confronto fra gli orientisti dai 14 ai 20 anni riuniti in squadre cantonali o regionali non rispecchia il valore delle prestazioni realizzate nelle due competizioni valide per il Trofeo, disputato nel canton Argovia il 3-4 settembre. Meglio del rango, il punteggio realizzato, 68 punti, 6 in più rispetto al 2021, parla di una bella compattezza della squadra ticinese, finita a soli 11 punti dal podio, con alcuni risul-

Sopra a sinistra: Sara Bomio-Pacciorini, campionessa svizzera D 12.
FOTO HP SCHENK

a destra: Tobia Pezzati.
FOTO OLG REGIO WIL

Sotto: i ragazzi della Sele Ticino camuffati da operai stradali alla Jugendcup nel canton Argovia.
FOTO E. BERTOZZI

tati degni di nota: seconda miglior squadra maschile nella gara individuale, quarta miglior squadra nella staffetta maschile. Divertente il travestimento scelto dai ticinesi per l'edizione 2022 della Jugendcup, pronti ad asfaltare le altre selezioni regionali, con tanto di umarèll a controllare i lavori della squadra di operai nel cantiere.

Lidia Nembrini



L'alto Ticino e l'alta Mesolcina terreni incantati e preziosi per gli orientisti

PUBBLIREDAZIONALE



Thomas Domeniconi, attualmente al comando della Coppa ASTi trail.
FOTO GREINA TRAIL

Appassionanti e incerte le Coppe ASTi

Con Ylenia Polti già prima e Thomas Domeniconi nuovo leader, la Coppa ASTi trail fa tappa sul San Giorgio il 25 settembre. La Coppa montagna si decide domenica al Basodino, mentre per il podismo ci sono ancora quattro gare.

La nuova Coppa ASTi trail vivrà nel Mendrisiotto i due ultimi e decisivi appuntamenti. Il 25 settembre si correrà il San Giorgio Trail su un affascinante percorso con partenza da Riva San Vitale. Dopo circa 11 km, 935 metri di dislivello in salita e 830 m di discesa, i primi atleti dovrebbero arrivare al traguardo verso le ore 11.50, dato che nel 2021, alla prima edizione, s'imposero Lukas Oehen in 1h6'52" e Sandra Cammesin in 1h20'16".

La coppa ASTi trail si concluderà quindi il 23 ottobre sul Generoso. A due gare dal termine la situazione è ancora molto aperta: Thomas Domeniconi (ASM) è il nuovo leader della generale maschile con 78 punti, seguito da Lino Polti (MR, 72 e primo over 45), Lukas Oehen (GAB, con solo tre gare) e Damiano Barloggio (CDBR), entrambi con 72 punti. Non lontani e con solo 4 gare all'attivo ci sono poi anche Rocco Ferretti e Vincent Brentini dell'OCR, che potrebbero rientrare in zona podio (contano i 5 migliori risultati sulle 8 gare previste). Nelle donne Ylenia Polti (MR) è già certa della vittoria, assoluta e over 45, grazie ai 117 punti raccolti nelle sue prime 5 gare. Alle sue spalle Monica Lupatini (CDBR) dovrà difendersi dal possibile rientro di Francesca Sabena (SFGC) la quale ha per ora solo 4 gare all'attivo. Potrebbero rientrare anche Elena Vanzini (indipendente con tessera ASTi), vittoriosa al Vallemaggia Trail, o Claudia Scholz (RCB).

Coppa montagna: Stampanoni, Massera o Jurietti?
La Coppa ASTi BancaStato di montagna si chiuderà invece sabato prossimo (18 settembre) in Valle Bavona con la Corsa del Basodino. Giunta alla sua decima edizione, la gara prevede un percorso con partenza individuale dei concorrenti da San Carlo (940 m) e arrivo alla Capanna Basodino (1'856 m), dopo 6.13 km (+1'025 m, -109 m). Di rilievo i primati del tracciato, entrambi stabiliti nel 2020: Paola Stampano-

ni con 50'59"3 e Roberto Delorenzi con 40'27"8. Per la Coppa ASTi di montagna, la stessa Stampanoni si è riconfermata la più forte e lo scorso venerdì ai Campionati mondiali di Skyrunning in Val d'Ossola ha chiuso al 5° rango femminile nella prova di vertical (8° rango maschile per Delorenzi del DVT, che ha poi vinto nella Skyrace!). È invece molto aperta la situazione tra gli uomini, con il vincitore del 2021 Fabio Massera (107 punti e già sicuro della vittoria tra gli M50) che cercherà il sorpasso su Elia Stampanoni (113, già primo M40), con in agguato anche Gioele Jurietti (106, primo M20). Al Basodino si risolverà pure il duello negli M60 tra Claudio Brusorio (140 punti) e Olimpio Rivera (136) della SFG Biasca, mentre Katharina Wangler (RCB, F50) dovrà rintuzzare un possibile rientro di Angela Borgna (SFGB). Ivana Hoesli-Bonetti (FGM) ha invece già vinto nelle F40, ma dovrà difendere il secondo rango nella classifica assoluta, dove la possono insidiare la giovane Aline Oliva del GAD, Wangler o Borgna.

E.S.

Prima a Chiasso, poi Tutti in pista

Anche la Coppa ASTi BancaStato di podismo entra nella sua fase finale. Dopo le due "Stra" del luganese, mancano ormai solo le ultime 4 gare per definire le classifiche (3 per i giovani). Si comincia sabato con Penz...iamo, una gara di 10 km pianeggianti su terreno misto e con partenza alle 10.00 da Piazza Indipendenza. La prova è organizzata dalla locale SFG e dal Comune di Chiasso. Il mercoledì successivo, 21 settembre, sarà il momento del classico appuntamento "Tutti in pista" a Tesserete. All'Arena sportiva di Capriasca e Valcolla, la locale USC ripropone la gara sui 5'000 metri, mentre le categorie giovanili (U12, U14 e U16) si sfideranno sui 1'000 metri. La Coppa di podismo (anche giovanile) si chiuderà con la "7 Chiese di Giornico" l'8 ottobre e il Gir dal Diavol (di nuovo in Capriasca) il 22 ottobre.